



LEGAMBIENTE



COMUNI RICICLONI
CALABRIA

Comuni Ricicloni CALABRIA 2020



Credits

Si ringrazia per la preziosa collaborazione:

Calabra Maceri & Servizi SPA

ECCO - Economie Circolari di COMunità

Eurosintex

UNIRIMA

Raccolta dati: ARPACAL

Coordinamento: Laura Brambilla e Caterina Cristofaro

Dossier: Emilio Bianco

Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente

via Vida 7, 20127 Milano

Tel 02 97699301

www.ricicloni.it

comuniricicloni@legambiente.it

Legambiente Calabria

Via Taranto 3, 88100 Catanzaro

legambientecalabria.it

info.legambientecalabria@gmail.com

Indice

- 2 Introduzione
- 4 Percentuale raccolta differenziata Regione Calabria
Percentuale raccolta differenziata per provincia
- 5 Distribuzione dei comuni rifiuti free e ricicloni
- 7 Calabria Maceri e Waste to Methane srl: l'economia circolare ha finalmente trovato casa
- 8 Agriturismo Costantino: tra tradizione e sostenibilità
- 9 Vitaliano Artigianato: Moda, tradizione e innovazione
- 10 L'etica efficace per lo sviluppo sostenibile: l'esperienza di GOEL – Gruppo Cooperativo
- 12 ECCO: le economie circolari di comunità
- 14 Comuni Rifiuti Free
- 15 Classifiche provinciali
- 19 Comuni NON Ricicloni in ordine alfabetico

INTRODUZIONE

di Anna Parretta, Presidente Legambiente Calabria APS

“L’ECONOMIA CIRCOLARE DEL FUTURO IN CALABRIA: DALLA TEORIA ALLA PRATICA”.

Il titolo scelto da Legambiente Calabria per presentare la III edizione regionale dell’Ecoforum sui rifiuti ed il dossier Comuni Ricicloni 2020 è emblematico della necessità ed urgenza di grande concretezza, oltre le dichiarazioni di principio.

Il piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione dalla Regione Calabria n. 156/2016 e successivamente modificato, prevedeva già anni fa, sulla base della normativa nazionale ed europea vigente, che la nuova pianificazione regionale deve essere basata sulla gerarchia comunitaria nella gestione dei rifiuti (direttiva 2008/98/CE) che definisce come prioritari gli obiettivi della prevenzione e del riciclo, con il chiaro obiettivo di discariche zero.

Tuttavia, ancora ad oggi, nonostante la linearità degli approcci teorici, la situazione rifiuti nella nostra Regione è periodicamente al collasso tanto che quella che viene definita emergenza è, nella realtà, una problematica strutturale che incide in maniera grave, sia sull’ambiente che sulla salute dei cittadini, con riflessi pesanti, sia diretti che indiretti, anche sull’economia.

In Calabria, sui rifiuti, bisogna fare urgentemente scelte chiare ed essere conseguenti alle previsioni legislative.

La Regione Calabria deve uscire veramente dalle vecchie logiche che comportano gravi danni all’ambiente ed alla salute, bloccando l’apertura di nuove discariche e l’ampliamento di quelle esistenti deve proseguire il percorso di bonifica delle aree inquinate. Allo stesso modo bisogna fermare qualsiasi nuova ipotesi di costruzione di inceneritori (il termine “termovalorizzatore” è un’invenzione linguistica) in quanto soluzione inadeguata, anacronistica ed antieconomica rispetto alla risoluzione del problema rifiuti.

La vera soluzione passa attraverso alcune parole chiave: riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata, riciclo e riuso, in un’ottica di economia circolare.

I rifiuti da problema possono trasformarsi in una preziosa risorsa, generando anche possibilità occupazionali.

Come stanno facendo altre Regioni, dobbiamo utilizzare le nostre energie progettuali, mentali ed economiche nella costruzione, in tutte le province calabresi, di impianti tecnologicamente avanzati e puliti della filiera del riciclo come digestori anaerobici per produrre compost e biometano, ad esempio come l’impianto di Rende. La transizione ecologica può migliorare la qualità della vita di comunità, lavoratori e cittadini. Nel dossier sono riportate alcune esperienze di aziende virtuose, protagoniste nei settori della raccolta differenziata, del riciclo e della realizzazione di prodotti green da materia prima seconda la cui attività, preziosa anche per l’economia calabrese, dovrà essere sempre di più incentivata e supportata.

Diversamente, non riusciremo ad uscire dalle problematiche legate al ciclo dei rifiuti. Basti pensare all’inquietante fenomeno dei gravissimi incendi nelle discariche e negli impianti di trattamento dei rifiuti, al traffico dei rifiuti ed allo smaltimento illecito che spesso si connettono alla criminalità organizzata, per come evidenziato anche dal rapporto di Legambiente Ecomafia 2020 che ci vede quarti in questa triste classifica di illegalità.

Servono campagne incisive di sensibilizzazione ambientale contro l’abbandono dei rifiuti e che facciano comprendere a tutti i cittadini l’importanza della raccolta differenziata. Si tratta di una battaglia di civiltà perché chi abbandona un rifiuto nell’ambiente non solo commette un atto illegale, ma sta avvelenando il territorio, i corsi d’acqua ed il mare e sta pregiudicando la nostra salute. Uno dei fenomeni più gravi è quello del beach litter, ovvero l’accumulo di rifiuti

spiaggiati che arrivano in mare attraverso i fiumi o dagli scarichi non depurati .

Per come ha constatato Legambiente nelle proprie campagne di pulizia, come il “ Clean beach tour”, circa il 95% dei rifiuti spiaggiati è composto da plastica, uno dei principali nemici del mare e della biodiversità senza contare che le plastiche, degradate a microplastiche vengono ingerite dai pesci ed entrano nel nostro ciclo alimentare.

La raccolta differenziata in Calabria è in aumento anche se la nostra Regione è ancora lontana dall’obiettivo del 65% fissato dalla vigente normativa.

La Calabria (che ha 404 comuni per 1.924.701 abitanti) ha solo 19 Comuni Rifiuti Free pari all’4,7% con un coinvolgimento di 42.382 abitanti pari allo 2,2% del totale.

La strada, quindi, è ancora lunga ed impervia ed è necessario l’impegno serio e concreto di tutti: delle imprese, dei cittadini e delle Amministrazioni pubbliche - anche attraverso una gestione del processo del ciclo integrato dei rifiuti attraverso gli ATO, che sia realmente efficiente.

Le amministrazioni comunali, in particolare, dovranno attivarsi per rispettare la legge, promuovendo raccolte differenziate domiciliari secco/umido e puntando alla qualità ed all’effettivo riciclo, e seguendo l’esempio dei Comuni ricicloni e rifiuti free come Frascineto, San Benedetto Ullano e Pietrafitta che occupano le prime tre posizioni della classifica Rifiuti Free (parametrata al 75% kg/anno per abitante di materiale non recuperabile) e di Catanzaro, unico capoluogo ad aver superato il 65% di raccolta differenziata (obbiettivo legge del 2012)

La presente edizione del dossier Comuni Ricicloni si è avvalsa dei dati forniti dall’Arpacal pur riscontrando lacune e discrasie rispetto ai dati forniti dall’Ispra che dovranno essere oggetto di chiarimento nelle sedi opportune.

Legambiente ha dato e continuerà a dare il proprio contributo per la risoluzione di questa annosa questione nella consapevolezza che occorre concretizzare quanto previsto dalle direttive europee sull’economia circolare recepite dall’Italia; far aumentare il riciclo da raccolta differenziata; stabilire finalità ed azioni nel campo della prevenzione e lavorare molto seriamente sulla riduzione dei rifiuti alla fonte.

L’unica soluzione va quindi nella direzione di un’economia circolare seria ed efficace e devono essere costruiti gli impianti della filiera del riciclo, immettendo sul mercato prodotti realizzati in maniera sostenibile il cui uso deve essere incentivato anche attraverso il rispetto del Green Public Procurement. La Calabria dovrà dotarsi di una normativa regionale per incentivare l’economia circolare già adottata da altre regioni a partire dall’Emilia Romagna e puntare su percorsi partecipativi e trasparenti.

La Calabria possibile passa attraverso il sentiero obbligato tracciato dall’Unione Europea: i fondi comunitari, che costituiscono una grande opportunità, dovranno essere destinati alla crescita intelligente ed all’economia verde. Anche il Recovery Fund, il piano di investimento storico della UE con un dotazione di 750 miliardi di cui circa 209 miliardi destinati all’Italia stabilisce che gli obiettivi del Green Deal sono una delle priorità del piano di ripresa destinando circa il 37% delle risorse finanziarie indirizzate in azioni di lotta al cambiamento climatico e per l’economia circolare.

La Calabria è ad un punto di svolta: cerchiamo per una volta di andare nella direzione giusta.

PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA REGIONE CALABRIA

dati ARPACAL 2019

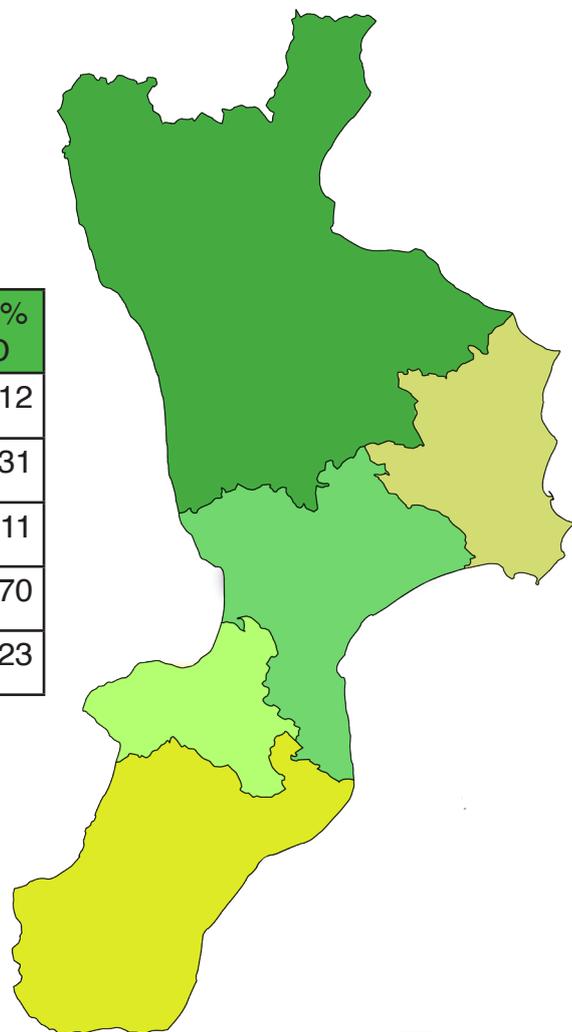
Abitanti	% RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1.924.701	41,3%	241,1

PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER PROVINCIA

dati ARPACAL 2019

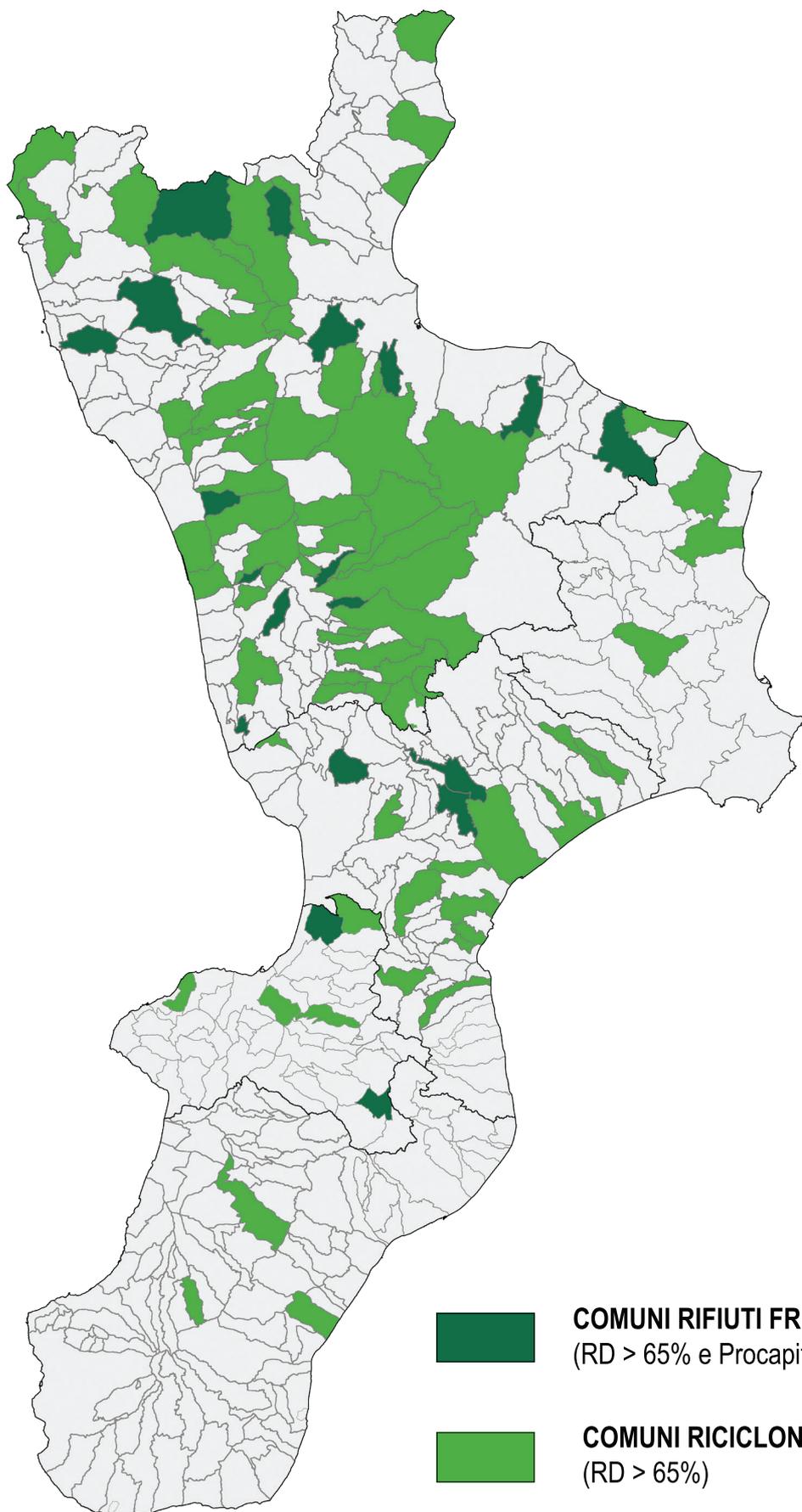
PROVINCIA	Abitanti	% RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
CATANZARO	354.851	52,7%	185,0
COSENZA	700.385	57,9%	166,2
CROTONE	170.718	25,9%	292,3
REGGIO CALABRIA	541.278	21,6%	365,0
VIBO VALENTIA	157.469	38,3%	219,3

PROVINCIA	Comuni	Rifiuti Free (<75kg/ab/a)	>65% RD	<35% RD
CATANZARO	80	3	16	12
COSENZA	150	14	60	31
CROTONE	27	-	3	11
REGGIO CALABRIA	97	-	3	70
VIBO VALENTIA	50	2	6	23





DISTRIBUZIONE DEI COMUNI RIFIUTI FREE E RICICLONI





calabra maceri & servizi



calabra maceri
& servizi

- Recupero rifiuti da aziende private e noleggio attrezzature per lo stoccaggio dei rifiuti
- Raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani
- Trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti pericolosi e NON pericolosi
- Bonifiche industriali e aree dismesse
- Bonifiche di siti contaminati da rifiuti
- Bonifiche di discariche
- Bonifiche siti contaminati da amianto
- Interventi di autospurgo e raccolta, trasporto e smaltimento dei reflui

new

Produzione e vendita di **TERRASANA bio**: ammendante compostato misto per l'agricoltura biologica



new

Produzione e vendita di **BIOMETANO** per autotrazione, proveniente dal recupero della FORSU



www.calabramaceri.it  www.calabramaceri.it  www.calabramaceri.it
www.terrasanabio.com www.terrasanabio.com www.terrasanabio.com
www.wastetomethane.com www.wastetomethane.com



CALABRAMACERIE WASTE TOMETHANE SRL: L'ECONOMIA CIRCOLARE HA FINALMENTE TROVATO CASA

Waste to Methane Srl, è la start-up nata dall'incontro di un gruppo di giovani ingegneri e professionisti del settore ambientale, che nel 2018 ha portato a termine la progettazione e realizzazione del primo biodigestore in Italia per la produzione di biometano per autotrazione.

Il successo ottenuto dal progetto di ricerca e sviluppo, avviato da Calabria Maceri e Servizi S.p.A., una delle aziende leader nella gestione e trattamento dei rifiuti nel Sud d'Italia, in collaborazione con l'Università della Calabria, non poteva che evolvere nella creazione di un nuovo soggetto imprenditoriale, in grado di acquisire e replicare il modello già realizzato. La nuova tecnologia "SuperDry Italian System" è riconosciuta e apprezzata nel campo dell'ingegneria impiantistica, ed è valsa all'azienda committente del progetto premi importanti come il "Premio Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile" nel settore Economia Circolare 2019 e "Premio Confindustria Salerno 2019", "Best Practices per l'Innovazione 2019", "Best Performer dell'Economia Circolare 2020" e una lunga serie di progetti in corso di realizzazione in Italia, nonché svariati studi di fattibilità in Italia e all'estero.

Il settore della trasformazione della FORSU in biometano, rappresenta uno degli assi portanti dell'economia circolare, con uno sviluppo che dalla fine del 2018 ha interessato tutti gli impianti esistenti di gestione integrata dei rifiuti, per la riconversione e ampliamento delle attività di trattamento. Oltre ai maggiori player del settore, aziende multinazionali estere, che hanno messo la propria firma sui progetti dei grandi impianti italiani, sono entrate in gioco le società, impegnate fino ad allora nella progettazione e realizzazione di impianti di biogas per il trattamento di scarti del settore agricolo e zootecnico, prevalentemente localizzate nel nord Italia. Waste to Methane Srl, rimane ad oggi l'unica azienda con sede nel mezzogiorno d'Italia, con l'intenzione strategica di continuare ad investire nel Sud d'Italia, diventando attore protagonista nel suo processo di riconversione alla Green Economy, e allo stesso tempo di valicare i confini nazionali, per progettare e realizzare i propri impianti in tutto il mondo.

La partecipazione a fiere e showcases importanti nel campo dell'Energia e Ambiente, nonché l'attenzione della stampa e media dedicati, ha collocato Waste to Methane, in una posizione privilegiata, determinando l'avvio di una lunga serie di trattative con imprenditori del settore, ed Enti pubblici alla ricerca di soluzioni efficaci ed affidabili per il trattamento dei rifiuti e il perseguimento degli obiettivi minimi previsti dal Testo unico Ambientale e strategia "0" Waste.

AGRITURISMO COSTANTINO: TRA TRADIZIONE E SOSTENIBILITÀ

“Sono venuta al mondo ai tempi di Don Immacolato e pur non avendo vissuto la vita del villaggio ho tentato di ricostruirla dai racconti che appassionata ascoltavo da bambina”.

L'Agriturismo Costantino nasce dalla ristrutturazione di un antico villaggio rurale che si sviluppa su una collina di uliveti denominata Donnantonio nel comune di Maida. Rendere sostenibili le attività tradizionali è la mission dell'azienda Costantino. Da generazioni la famiglia Costantino si dedica alla coltivazione nei 60ha di uliveti della cultivar “Carolea”. Le olive coltivate biologicamente vengono trasformate nel moderno frantoio aziendale per ottenere un prodotto di altissima qualità Olio Extravergine d'Oliva Biologico DOP Lametia e Presidio Slow Food, seguendo l'intera filiera produttiva con passione e professionalità.

Nei 40ha di seminativi vengono coltivati cereali di varietà locale seguendo delle rotazioni colturali, in modo da evitare l'impoverimento del terreno. Dalla coltivazione del grano varietà locale “incensalora” si ottiene un'ottima farina che viene in parte venduta ed in parte utilizzata per la produzione di pani e pasta nel ristorante. Dall'agrume, in parte consociato all'uliveto, si ottengono arance rosse, arance vaniglia, tarocca, mandarini, limoni e cedro, bergamotto, mapo, tangelo, chinotto etc... che vengono trasformate nel laboratorio artigianale in succhi d'agrumi, sciroppi, liquori, agrumi canditi e marmellate.

L'azienda è dotata, inoltre, di un frutteto, in cui i classici alberi da frutto sono combinati con varietà locali e piante tropicali, pero selvatico, mela limoncella, sorbo, uva zibibbo e uva fragola, annone, avocado, fejoja, banano. La frutta in buona parte è consumata fresca durante la prima colazione e le merende, la restante viene trasformata in confetture, frutta scioppata, frutta candita, sciroppi, liquori e succhi di frutta. L'orto regala verdura fresca e legumi ogni periodo dell'anno che viene utilizzata in cucina e lavorata come sott'oli e sott'aceti, salsa di pomodoro e sughi, nel laboratorio artigianale. Nel giardino delle piante aromatiche crescono erbe utilizzate per aromatizzare l'olio extravergine d'oliva biologico, che diventa un ottimo condimento, ma anche per produrre tisane e per insaporire i piatti.

I boschi, in ultimo, sono ottimi per la produzione di frutta secca, noci, nocciole, mandorle, pinoli e castagne, oltre ad essere utili per le ramaglie utilizzate per alimentare le caldaie a biomassa. Un importante impegno è stato profuso per il rispetto dell'ambiente, raggiungendo oggi l'auto-sufficienza energetica. E' stato realizzato un impianto



fotovoltaico da 160 kw sulle coperture delle case rurali sufficiente per i fabbisogni aziendali, dei pannelli solari che riscaldano l'acqua sanitaria di ogni singola struttura.

Nel periodo invernale in cui il sole non è sufficiente, si sfruttano i residui di potatura dell'oliveto ed il nocciolo dell'oliva per riscaldare gli ambienti tramite una caldaia a biomassa. Si pratica il compostaggio e tutte quelle piccole pratiche quotidiane di risparmio idrico ed energetico, che fanno la differenza.

La circolarità nei processi produttivi è una pratica importante, in quanto il sottoprodotto di un processo diventa nutrimento di un altro. L'azienda è una fattoria didattica e sociale: Si impegna ad educare alla sostenibilità e biodiversità; Integra ed include offrendo servizi sociali, tramite un progetto sperimentale di Agrinido.

VITALIANO ARTIGIANATO: MODA, TRADIZIONE E INNO-

Rocco Vitaliano ha 17 anni e tre anni fa ha acquistato con i suoi risparmi due antichi telai. Studia all'Istituto tecnico di moda a Girifalco ed il suo sogno è creare un'azienda nella sua amata terra e far conoscere al mondo il suo lavoro tra moda, tradizione ed innovazione.

«La mia passione per la tessitura è nata quando ho cominciato ad osservare mia nonna e mia madre mentre sistemavano alcuni copriletto bellissimi che una volta si realizzavano per il corredo delle ragazze. Ed ogni volta rimanevo stupito ed incuriosito dalle tecniche di lavoro che venivano utilizzate per creare quei disegni ed allora ho deciso che avrei imparato ad usare il telaio, studiare le fibre e realizzare dei prodotti tutti miei». Dopo aver imparato le antiche tecniche di tessitura da alcune nonne del paese e intrapreso gli studi, Rocco ha iniziato a tessere e filare per realizzare il suo sogno, quello di diventare un grande stilista. Ha acquistato molti strumenti antichi che gli hanno permesso di realizzare tutta la fase produttiva: dalla produzione della fibra naturale, alla realizzazione del tessuto fino all'elaborazione del prodotto finale. Le fibre che produce sono: il filato di ginestra, resistente e morbido e la seta, robusto e leggero. Di quest'ultima Rocco pratica l'allevamento del baco da seta (circa ventimila bachi) che conferisce maggiore qualità. Fili e tessuti colorati, sciarpe, coperte, borse, papillon. Il laboratorio di Rocco è un'esplosione di colori e non solo. Riprendendo la tradizione di fare tappeti di ritagli con indumenti che non si usano più ha inserito il riuso, una delle tre "r", nella sua produzione realizzando tappeti e borse, un'operazione di moda, tradizione e innovazione, le tre parole chiave del suo lavoro. A questo si aggiunge anche la produzione di saponi utilizzando l'olio esausto, profumati con essenze naturali: limone, lavanda, rose.



L'ETICA EFFICACE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: L'ESPERIENZA DI GOEL – GRUPPO COOPERATIVO

GOEL - Gruppo Cooperativo (www.goel.coop) è una comunità di persone, imprese e cooperative sociali che opera per il cambiamento ed il riscatto della Calabria: nato nel 2003, oggi comprende 12 imprese sociali, due cooperative agricole, due associazioni di volontariato, una fondazione, 29 aziende prevalentemente agricole nonché 348 lavoratori dipendenti, con un valore aggregato di produzione che supera gli 8 milioni di euro (dati 2017).

GOEL, parola biblica che significa “il riscattatore”, è nato per dimostrare che l’etica non è soltanto “giusta”, ma è anche “efficace”, l’unica via per un vero sviluppo sostenibile dei territori in cui viene praticata. E che la ‘ndrangheta e i poteri deviati che stritolano la Calabria non sono solo “ingiusti” ma fallimentari: si può farne a meno e creare modelli economici funzionali ed efficaci.

L’etica che crea sviluppo è il filo conduttore di tutte le attività di GOEL – Gruppo Cooperativo, dall’agricoltura biologica alla moda etica, dal turismo responsabile alle attività di accoglienza di migranti, minori, persone svantaggiate nonché di cura delle persone affette da malattie psichiatriche.

GOEL Bio è la cooperativa agricola che aggrega le aziende che si oppongono alla ‘ndrangheta: i suoi produttori ricevono per ogni chilogrammo di arance 45 centesimi, molto più dei 10-15 centesimi che offre il mercato locale. Nelle assemblee annuali gli stessi produttori decidono il prezzo di sostenibilità del proprio lavoro, che non ricade sul consumatore finale perché GOEL ha ricostruito tutta la filiera di produzione, eliminando gli intermediari e i grossisti locali così da garantire un equo compenso agli agricoltori senza gravare su chi acquista “I Frutti della Legalità”.

I produttori di GOEL Bio hanno scelto il metodo biologico, per non usare verso la terra la stessa violenza che respingono: un biologico vero, certificato non solo secondo le procedure della normativa vigente ma anche secondo protocolli etici e anticontaminazione ancor più rigidi, scelti e formulati dagli stessi agricoltori a tutela del lavoro di tutti. I protocolli, visionabili sul sito www.goel.bio, prevedono verifiche etiche in ingresso per gli aspiranti soci nonché ispezioni a sorpresa di monitoraggio della filiera produttiva riguardo la qualità dei prodotti e l’assoluta assenza di lavoro irregolare nei campi.

La produzione di GOEL Bio è una filiera circolare, un ciclo che unisce la tradizione di riutilizzo degli scarti con la ricerca d’avanguardia sulla sostenibilità ambientale. Infatti, solo una parte degli agrumi ha dimensioni e caratteristiche per diventare frutta da tavola: l’altra parte viene trasformata in marmellate, confetture e composte e, di recente, succhi di



frutta, grazie ad un impianto di spremitura esclusivamente biologica. Da 100 chili di agrumi si ottengono in media poco più di 30 chili di succo: dal residuo della spremitura, il “pastazzo”, GOEL Bio estrae ancora preziosi oli essenziali per la linea GOEL Bio Cosmethical, presto disponibile, che impiega nei laboratori di bio-eco-dermocosmesi ragazzi già ospiti delle comunità locali di accoglienza per minori. Il “pastazzo” depurato può quindi essere utilizzato come nutrimento per gli animali o trasformato in compost fertilizzante per le coltivazioni. Anche le foglie degli alberi fanno parte del ciclo di economia circolare di GOEL Bio: da febbraio, momento di potatura degli agrumi, vengono distillate nei laboratori GOEL Bio Cosmethical, per la produzione di oli essenziali ed idrolati.

Dire no a chi cerca di imporre il controllo del territorio anche in ambito agricolo significa anche essere oggetto di aggressioni: ma di fronte a questi episodi, la forza della cooperazione sociale consente di non rimanere soli. GOEL reagisce in modo compatto denunciando e mobilitando la propria rete nazionale ed internazionale: dopo ogni aggressione significativa, organizza una “Festa della Ripartenza” per dimostrare come il danno sia stato riparato e l’azienda possa ripartire. Una risposta puntuale al tentativo di depressione economica e sociale attuato dagli autori di questi episodi di stampo mafioso.

Alcune aziende agricole di GOEL Bio sono strutture di turismo responsabile: attraverso il tour operator “I Viaggi del GOEL”, il Gruppo propone pacchetti di esperienze ecologico-ambientali, enogastronomiche, sociali, rivolti al viaggiatore disponibile a farsi sorprendere dalla bellezza della Calabria. Tra le strutture de I Viaggi del GOEL, l’Ostello Locride, bene confiscato dallo Stato alla ‘ndrangheta nel 2005 che il Gruppo Cooperativo sta trasformando gradualmente in eco-residenza.

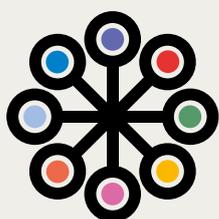
Inoltre, con CANGIARI (“Cambiare” in dialetto calabrese) GOEL ha ridato vita all’antica tradizione della tessitura al telaio a mano calabrese, dalle origini magnogreche, e unendo a ricerca e innovazione ha creato il primo marchio eco-etico di alta gamma della moda italiana. Abiti da tessuti esclusivamente certificati bio, con una filiera di produzione interamente made in Italy, composta dalle cooperative sociali del Gruppo che inseriscono al lavoro persone disoccupate e/o svantaggiate.

GOEL – Gruppo Cooperativo crede nella forza della cooperazione per realizzare il cambiamento: grazie all’alleanza con Comunità Progetto Sud, “rete di reti” attiva nel Terzo Settore in Calabria dal 1976, sta studiando come la biodiversità unica della regione possa essere valorizzata in un sistema di sviluppo agricolo; insieme a Legambiente, ha da poco ufficializzato una partnership che porterà a collaborazioni strutturate in diversi progetti, tra cui un progetto di monitoraggio dell’inquinamento per la salvaguardia del patrimonio boschivo.



ECCO: LE ECONOMIE CIRCOLARI DI COMUNITÀ

Legambiente e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali insieme per un progetto dedicato a diffondere l'economia circolare. Già avviati 16 Ri-hub, poli territoriali che formano giovani e soggetti in condizione di marginalità verso i green jobs.



ecco

Diminuire la produzione di rifiuti e incentivare i cittadini ad adottare stili di vita sostenibili, formare i giovani verso i green jobs e stimolare l'imprenditoria giovanile nel settore dell'economia circolare. Il tutto dando alle attività una forte valenza di carattere sociale grazie al coinvolgimento di persone socialmente deboli e coinvolgendo disoccupati e neet. È l'orizzonte a cui mira il progetto ECCO (Economie Circolari di Comunità), coordinato da Legambiente e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il nucleo principale delle attività di progetto sono i Ri-hub, poli di "cambiamento territoriale" che coinvolgono cittadini, insegnanti, studenti e rappresentanti di associazioni ed istituzioni in attività di educazione alla sostenibilità e di promozione dei principi dell'economia circolare, oltre che di formazione diretta all'attivazione di filiere economiche sostenibili. I Ri-Hub sono disseminati in 13 diverse regioni italiane: Torino e Alpignano (Piemonte); Milano (Lombardia); Vicenza e San Stino di Livenza (Veneto); Gemona (Friuli-Venezia Giulia); Bologna (Emilia-Romagna); Campi Bisenzio (Toscana); Roma (Lazio); Pescara (Abruzzo); Grottammare (Marche); Succivo (Campania); Potenza (Basilicata); Maruggio (Puglia) e Palermo (Sicilia).

I poli di ECCO mirano a diventare un punto di riferimento territoriale, dove diffondere e mettere in pratica l'economia circolare. Qui i cittadini potranno indicare problematiche rilevanti a livello locale, in tema di rifiuti e qualità dell'ambiente. I Ri-hub non solo hanno un fine didattico ma sono luoghi dove implementare attività sostenibili: ECCO coinvolge cittadini, insieme a scuole e associazioni, in iniziative pubbliche e ad attività di laboratorio per apprendere le pratiche del riuso e della rigenerazione dei beni, alla base dell'economia circolare, con un accento particolare sull'inclusione. Sono già partiti i primi Ri-lab, laboratori gratuiti per formare sulle competenze verdi relative alle filiere individuate dal progetto: dalla ciclofficina alla gestione di eco eventi, dall'autoproduzione all'eco-sartoria. L'obiettivo è quello di riuscire a reintegrare giovani nel mondo del lavoro attraverso nuove competenze verdi, sempre più richieste dal mercato del lavoro.



SOLUZIONI SOSTENIBILI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Noi di **EurosinTex** facciamo economia circolare dal 2006 quando per primi abbiamo introdotto contenitori per la raccolta differenziata realizzati con plastica riciclata. Prodotti funzionali, fatti per durare, certificati dal marchio **Plastica Seconda Vita** e un servizio sempre attento alle esigenze dei nostri clienti.

Questo è il nostro impegno per la sostenibilità, per il presente e per il futuro.

COMUNI RIFIUTI FREE *dati ARPACAL 2019*

I Comuni Rifiuti free sono quei centri dove non solo la raccolta differenziata funziona correttamente (e quindi hanno raggiunto l'obiettivo di legge del 2012 del 65% di raccolta, ma soprattutto dove ogni cittadino produce, al massimo, 75 chili di secco residuo all'anno, ovvero di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento. Quest'anno sono 19.

COMUNE	PROVINCIA	Abitanti	%RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
FRASCINETO	CS	1.979	86,4%	41,5
SAN BENEDETTO ULLANO	CS	1.464	83,6%	42,4
PIETRAFITTA	CS	1.215	75,6%	48,8
BUONVICINO	CS	2.145	70,1%	52,0
TERRANOVA DA SIBARI	CS	4.922	81,2%	52,2
SAN GIORGIO ALBANESE	CS	1.364	78,7%	52,4
FRANCAVILLA ANGITOLA	VV	1.877	68,1%	57,2
SCALA COELI	CS	895	75,2%	62,1
PLATANIA	CZ	2.019	72,8%	62,8
CAROLEI	CS	3.280	66,4%	63,5
MORANO CALABRO	CS	4.262	73,0%	64,6
MONGIANA	VV	690	68,5%	67,0
TIRIOLO	CZ	3.746	77,7%	68,6
SERRA D'AIELLO	CS	511	66,8%	68,8
ROVITO	CS	3.143	77,9%	70,2
MARANO MARCHESATO	CS	3.436	67,5%	73,9
SAN DONATO DI NINEA	CS	1.235	69,0%	74,3
CROPALATI	CS	1.032	71,4%	74,9
GIMIGLIANO	CZ	3.167	72,7%	75,1

CLASSIFICA PROVINCIA DI CATANZARO dati ARPACAL 2019

in verde i Comuni RifiutiFree

COMUNE	Abitanti	%RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
SQUILLACE	3.629	80,6%	92,2
TIRIOLO	3.746	77,7%	68,6
CHIARAVALLE CENTRALE	5.362	77,7%	79,4
GASPERINA	2.036	73,8%	89,8
PLATANIA	2.019	72,8%	62,8
GIMIGLIANO	3.167	72,7%	75,1
GIRIFALCO	5.771	72,5%	100,6
SAN FLORO	719	72,0%	109,1
PIANOPOLI	2.608	70,6%	88,5
SATRIANO	3.440	69,3%	127,0
MONTAURO	1.751	68,9%	166,5
SAN MANGO D'AQUINO	1.496	68,5%	104,7
CATANZARO	88.313	67,0%	138,8
ANDALI	690	66,7%	104,6
CERVA	1.152	66,7%	94,0
SELLIA MARINA	7.698	66,7%	169,3

CLASSIFICA PROVINCIA DI COSENZA dati ARPACAL 2019

in verde i Comuni RifiutiFree

COMUNE	Abitanti	%RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
FRASCINETO	1.979	86,4%	41,5
SAN BENEDETTO ULLANO	1.464	83,6%	42,4
TERRANOVA DA SIBARI	4.922	81,2%	52,2
ROCCA IMPERIALE	3.312	79,5%	86,2
ZUMPANO	2.666	78,9%	85,2
SAN GIORGIO ALBANESE	1.364	78,7%	52,4
ROVITO	3.143	77,9%	70,2
LONGOBUCCO	2.875	77,4%	76,3
CASTROLIBERO	9.610	76,6%	96,6
SAN LUCIDO	6.223	76,1%	97,3
CASALI DEL MANCO	9.836	76,0%	83,9
PIETRAFITTA	1.215	75,6%	48,8
SCALA COELI	895	75,2%	62,1

COMUNE	Abitanti	%RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
SAN LORENZO DEL VALLO	3.204	74,3%	76,5
SCIGLIANO	1.177	73,2%	82,2
MANGONE	1.904	73,0%	121,1
ROGLIANO	5.637	73,0%	84,0
MORANO CALABRO	4.262	73,0%	64,6
CERISANO	3.047	72,9%	80,0
CARIATI	7.957	72,4%	129,3
SAN MARCO ARGENTANO	7.412	72,1%	91,1
BIANCHI	1.257	71,8%	80,4
PAOLA	15.505	71,7%	107,9
CROPALATI	1.032	71,4%	74,9
SPEZZANO DELLA SILA	4.399	70,7%	140,9
MONTALTO UFFUGO	20.454	70,5%	131,0
COLOSIMI	1.182	70,5%	83,1
VACCARIZZO ALBANESE	1.086	70,3%	102,9
BUONVICINO	2.145	70,1%	52,0
BISIGNANO	10.147	70,0%	90,5
TORTORA	6.113	70,0%	134,5
PARENTI	2.108	69,9%	83,6
RENDE	36.250	69,6%	201,0
LAGO	2.458	69,6%	99,3
CASTROVILLARI	21.619	69,3%	131,5
ROSE	4.354	69,2%	93,5
APRIGLIANO	2.690	69,2%	102,6
CELLARA	483	69,2%	571,1
MORMANNO	2.798	69,1%	96,3
TORANO CASTELLO	4.543	69,1%	99,6
SAN BASILE	1.019	69,0%	80,5
SAN DONATO DI NINEA	1.235	69,0%	74,3
FAGNANO CASTELLO	3.695	68,8%	75,8
CARPANZANO	226	68,7%	82,3
SAN PIETRO IN GUARANO	3.573	68,3%	90,9
ALTOMONTE	4.320	68,2%	78,1
AMENDOLARA	2.854	68,2%	105,8
MONGRASSANO	1.530	67,9%	79,8
CELICO	2.770	67,6%	123,0
MARANO MARCHESATO	3.436	67,5%	73,9
SANTA DOMENICA TALAO	1.200	67,5%	87,6
TREBISACCE	8.908	67,4%	127,9
LATTARICO	3.931	67,3%	79,1

COMUNE	Abitanti	%RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
PRAIA A MARE	6.634	67,0%	199,1
SERRA D'AIELLO	511	66,8%	68,8
CIVITA	872	66,6%	90,9
SARACENA	3.615	66,6%	101,9
CAROLEI	3.280	66,4%	63,5
SAN DEMETRIO CORONE	3.282	65,4%	108,2
ACRI	19.949	65,4%	105,5

CLASSIFICA PROVINCIA DI CROTONE *dati ARPACAL 2019*

COMUNE	Abitanti	%RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
MELISSA	3.398	71,9%	127,4
SANTA SEVERINA	1.978	69,8%	90,8
CIRÒ	2.862	65,8%	97,1

CLASSIFICA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA *dati ARPACAL 2019*

COMUNE	Abitanti	%RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
ARDORE	5.028	73,4%	86,7
CITTANOVA	10.096	69,5%	103,3
SCIDO	881	65,6%	83,9

CLASSIFICA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA *dati ARPACAL 2019* *in verde i Comuni RifiutiFree*

COMUNE	Abitanti	%RD 2019	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
FILADELFIA	5.094	72,3%	91,8
ZAMBRONE	1.774	71,1%	125,4
STEFANACONI	2.399	70,0%	98,1
MONGIANA	690	68,5%	67,0
FRANCAVILLA ANGITOLA	1.877	68,1%	57,2
VAZZANO	1.000	67,3%	85,6



LEGAMBIENTE

Lo senti battere?

È il cuore di chi da 40 anni lotta contro l'inquinamento, la plastica in mare, le ecomafie che distruggono la natura.

Un cuore pulsante, di persone come te che hanno scelto di fare qualcosa per l'ambiente, farlo davvero, farlo insieme.



Contro la plastica in mare

Aiutaci a liberare l'ambiente dalla plastica e dai rifiuti che soffocano le bellezze che ci circondano.

Denunciamo le ecomafie

Lottiamo contro chi inquina l'ambiente in cui viviamo, grazie a un team di avvocati impegnati nei territori più difficili per ottenere giustizia.

Fermiamo la crisi climatica

Sostieni il nostro lavoro quotidiano di pressione sulle istituzioni per ottenere cambiamenti concreti a livello nazionale e internazionale a favore delle energie rinnovabili e dell'economia civile e circolare.

Scegli di stare dalla parte dell'ambiente e aiutaci con una donazione. Anche piccola, ma fatta con il cuore.

Scopri come donare su [sostieni.legambiente.it](https://www.sostieni.legambiente.it)



COMUNI NON RICICLONI IN ORDINE ALFABETICO *dati*

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
ACQUAFORMOSA	CS	1.064	32,3%
ACQUARO	VV	2.048	32,3%
AFRICO	RC	2.899	27,4%
ALBI	CZ	870	36,3%
BELVEDERE DI SPINELLO	KR	2.167	43,9%
ACQUAPPESA	CS	1.803	26,5%
AGNANA CALABRA	RC	498	0,0%
AIELLO CALABRO	CS	1.607	64,5%
AIETA	CS	767	2,8%
ALBIDONA	CS	1.243	0,0%
ALESSANDRIA DEL CARRETTO	CS	384	18,3%
ALTILIA	CS	684	54,2%
AMANTEA	CS	14.075	47,8%
AMARONI	CZ	1.773	59,3%
AMATO	CZ	796	60,3%
ANOIA	RC	2.102	37,4%
ANTONIMINA	RC	1.248	0,0%
ARENA	VV	1.328	16,9%
ARGUSTO	CZ	482	30,1%
BADOLATO	CZ	2.912	55,7%
BAGALADI	RC	977	0,0%
BAGNARA CALABRA	RC	9.883	3,2%
BELCASTRO	CZ	1.271	29,2%
BELMONTE CALABRO	CS	1.916	31,9%
BELSITO	CS	914	0,0%
BELVEDERE MARITTIMO	CS	9.266	47,9%
BENESTARE	RC	2.515	0,0%
BIANCO	RC	4.151	26,9%
BIVONGI	RC	1.257	9,4%
BOCCHIGLIERO	CS	1.181	31,9%
BONIFATI	CS	2.733	29,7%
BORGIA	CZ	7.473	49,1%
BOTRICELLO	CZ	5.190	49,8%
BOVA	RC	410	48,8%
BOVA MARINA	RC	4.205	0,0%
BOVALINO	RC	8.906	46,3%

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD
BRANCALEONE	RC	3.460	0,0%
BRIATICO	VV	4.267	0,0%
BROGNATURO	VV	592	27,0%
BRUZZANO ZEFFIRIO	RC	1.104	60,2%
CACCURI	KR	1.604	31,5%
CALANNA	RC	820	17,4%
CALOPEZZATI	CS	1.338	33,0%
CALOVETO	CS	1.172	28,6%
CAMINI	RC	745	0,7%
CAMPANA	CS	1.629	32,5%
CAMPO CALABRO	RC	4.521	52,8%
CANDIDONI	RC	421	0,0%
CANNA	CS	680	0,0%
CANOLO	RC	686	0,0%
CAPISTRANO	VV	984	33,7%
CARAFFA DEL BIANCO	RC	483	0,0%
CARAFFA DI CATANZARO	CZ	1.793	61,8%
CARDETO	RC	1.464	0,0%
CARDINALE	CZ	1.975	44,9%
CARERI	RC	2.203	0,0%
CARFIZZI	KR	552	0,0%
CARLOPOLI	CZ	1.467	39,2%
CASABONA	KR	2.494	47,5%
CASIGNANA	RC	727	0,0%
CASSANO ALL'IONIO	CS	17.761	51,4%
CASTELSIANO	KR	935	0,0%
CASTIGLIONE COSENTINO	CS	2.874	56,2%
CASTROREGIO	CS	252	0,0%
CAULONIA	RC	7.091	5,5%
CENADI	CZ	518	43,5%
CENTRACHE	CZ	378	0,0%
CERCHIARA DI CALABRIA	CS	2.337	2,6%
CERENZIA	KR	1.071	56,2%
CERVICATI	CS	810	64,0%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
CERZETO	CS	1.315	41,5%
CESSANITI	VV	3.145	53,1%
CETRARO	CS	9.850	25,5%
CICALA	CZ	909	46,0%
CIMINA	RC	551	0,0%
CINQUEFRONDI	RC	6.442	32,8%
CIRÒ MARINA	KR	14.547	0,6%
CLETO	CS	1.235	40,1%
CONDOFURI	RC	4.910	37,9%
CONFLENTI	CZ	1.352	36,7%
CORIGLIANO - ROSSANO	CS	77.096	40,7%
CORTALE	CZ	1.976	50,7%
COSENZA	CS	66.457	63,2%
COSOLETO	RC	832	53,1%
COTRONEI	KR	5.425	30,5%
CROPANI	CZ	4.790	38,8%
CROSIA	CS	9.963	59,8%
CROTONE	KR	62.449	11,7%
CRUCOLI	KR	2.978	0,0%
CURINGA	CZ	6.676	40,7%
CUTRO	KR	10.108	63,3%
DASA	VV	1.126	53,2%
DAVOLI	CZ	5.506	49,5%
DECOLLATURA	CZ	3.039	33,4%
DELIANUOVA	RC	3.232	14,7%
DIAMANTE	CS	5.238	43,8%
DINAMI	VV	1.995	26,4%
DIPIGNANO	CS	4.319	60,2%
DOMANICO	CS	935	52,7%
DRAPIA	VV	2.063	63,5%
FABRIZIA	VV	2.078	57,4%
FALCONARA ALBANESE	CS	1.384	8,8%
FALERNA	CZ	3.907	38,7%
FEROLETO ANTICO	CZ	2.014	51,4%
FEROLETO DELLA CHIESA	RC	1.596	15,2%
FERRUZZANO	RC	766	0,0%
FIGLINE VEGLIATURO	CS	1.152	46,4%
FILANDARI	VV	1.799	45,2%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
FILOGASO	VV	1.362	57,0%
FIRMO	CS	1.973	27,9%
FIUMARA	RC	890	5,2%
FIUMEFREDDO BRUZIO	CS	2.889	41,0%
FOSSATO SERRALTA	CZ	581	61,6%
FRANCAVILLA MARITTIMA	CS	2.870	10,9%
FRANCICA	VV	1.643	27,5%
FUSCALDO	CS	8.168	52,0%
GAGLIATO	CZ	447	22,1%
GALATRO	RC	1.572	41,4%
GERACE	RC	2.501	30,6%
GEROCARNE	VV	2.034	45,3%
GIFFONE	RC	1.720	0,0%
GIOIA TAURO	RC	20.003	0,0%
GIOIOSA IONICA	RC	7.045	43,8%
GIZZERIA	CZ	5.240	52,3%
GRIMALDI	CS	1.618	59,6%
GRISOLIA	CS	2.227	46,5%
GROTTERIA	RC	3.030	14,5%
GUARDAVALLE	CZ	4.410	42,8%
GUARDIA PIEMONTESE	CS	1.802	49,0%
IONADI	VV	4.476	20,5%
ISCA SULLO IONIO	CZ	1.554	49,2%
ISOLA DI CAPO RIZZUTO	KR	17.462	48,0%
JACURSO	CZ	596	56,9%
JOPPOLO	VV	1.852	7,9%
LAGANADI	RC	395	0,3%
LAINO BORGO	CS	1.828	53,1%
LAINO CASTELLO	CS	791	36,7%
LAMEZIA TERME	CZ	70.187	33,2%
LAPPANO	CS	909	60,2%
LAUREANA DI BORRELLO	RC	4.907	0,0%
LIMBADI	VV	3.478	38,6%
LOCRI	RC	12.269	5,1%
LONGOBARDI	CS	2.302	42,9%
LUNGRO	CS	2.364	29,9%
LUZZI	CS	9.095	33,2%
MAGISANO	CZ	1.167	57,7%

COMUNE		Abitanti	% RD
MAIDA	CZ	4.643	56,9%
MAIERA	CS	1.198	63,5%
MAIERATO	VV	2.120	58,3%
MALITO	CS	753	59,6%
MALVITO	CS	1.751	46,5%
MAMMOLA	RC	2.648	4,2%
MANDATORICCIO	CS	2.715	19,9%
MARANO PRINCIPATO	CS	3.129	63,8%
MARCEDUSA	CZ	406	2,7%
MARCELLINARA	CZ	2.213	63,7%
MARINA DI GIOIOSA IONICA	RC	6.477	22,7%
MAROPATI	RC	1.419	50,6%
MARTIRANO	CZ	857	45,3%
MARTIRANO LOMBARDO	CZ	1.016	56,2%
MARTONE	RC	510	0,0%
MARZI	CS	967	42,2%
MELICUCCA	RC	863	29,6%
MELICUCCO	RC	4.982	39,8%
MELITO DI PORTO SALVO	RC	10.941	40,8%
MENDICINO	CS	9.451	61,9%
MESORACA	KR	6.228	28,2%
MIGLIERINA	CZ	725	60,3%
MILETO	VV	6.572	50,9%
MOLOCHIO	RC	2.392	15,5%
MONASTERACE	RC	3.627	28,7%
MONTEBELLO IONICO	RC	5.970	0,0%
MONTEGIORDANO	CS	1.706	31,5%
MONTEPAONE	CZ	5.602	61,7%
MONTEROSSO CALABRO	VV	1.622	38,5%
MOTTA SAN GIOVANNI	RC	5.937	39,9%
MOTTA SANTA LUCIA	CZ	811	57,7%
MOTTAFOLLONE	CS	1.151	4,4%
NARDODIPACE	VV	1.216	38,9%
NICOTERA	VV	6.158	16,4%
NOCARA	CS	354	0,0%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
NOCERA TERINESE	CZ	4.760	23,5%
OLIVADI	CZ	517	26,3%
OPPIDO MAMERTINA	RC	5.123	37,0%
ORIOLO	CS	1.993	1,7%
ORSOMARSO	CS	1.198	42,1%
PALERMITI	CZ	1.157	36,8%
PALIZZI	RC	2.313	0,0%
PALLAGORIO	KR	1.062	44,2%
PALMI	RC	18.505	30,2%
PALUDI	CS	1.031	57,2%
PANETTIERI	CS	316	55,0%
PAPASIDERO	CS	665	0,0%
PARGHELIA	VV	1.277	42,6%
PATERNO CALABRO	CS	1.383	42,5%
PAZZANO	RC	520	0,0%
PEDIVIGLIANO	CS	807	61,9%
PENTONE	CZ	1.968	61,6%
PETILIA POLICASTRO	KR	8.889	50,8%
PETRIZZI	CZ	1.054	53,8%
PETRONA	CZ	2.538	51,6%
PIANE CRATI	CS	1.411	64,4%
PIETRAPAOLA	CS	1.066	53,6%
PIZZO	VV	9.268	32,6%
PIZZONI	VV	1.040	32,4%
PLACANICA	RC	1.111	0,0%
PLATACI	CS	683	11,9%
PLATÌ	RC	3.768	0,0%
POLIA	VV	937	38,6%
POLISTENA	RC	10.212	23,4%
PORTIGLIOLA	RC	1.114	16,5%
REGGIO DI CALABRIA	RC	178.760	42,0%
RIACE	RC	2.142	43,9%
RICADI	VV	4.976	37,9%
RIZZICONI	RC	7.731	50,4%
ROCCA DI NETO	KR	5.592	64,7%
ROCCABERNARDA	KR	3.297	46,6%
ROCCAFORTE DEL GRECO	RC	404	0,0%
ROCCELLA IONICA	RC	6.386	48,6%
ROGGIANO GRAVINA	CS	7.127	54,4%
ROGHUDI	RC	972	44,5%
ROMBIOLO	VV	4.463	38,9%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
ROSARNO	RC	14.978	0,0%
ROSETO CAPO SPULICO	CS	1.916	51,9%
ROTA GRECA	CS	1.060	57,8%
SAMO	RC	763	0,0%
SAN CALOGERO	VV	4.094	23,1%
SAN COSMO ALBANESE	CS	601	61,3%
SAN COSTANTINO CALABRO	VV	2.137	0,0%
SAN FERDINANDO	RC	4.701	12,4%
SAN FILI	CS	2.601	64,8%
SAN GIORGIO MORGETO	RC	3.023	23,7%
SAN GIOVANNI DI GERACE	RC	435	0,0%
SAN GIOVANNI IN FIORE	CS	16.671	61,1%
SAN GREGORIO D'IPPONA	VV	2.631	0,0%
SAN LORENZO	RC	2.480	0,8%
SAN LORENZO BELLIZZI	CS	574	40,2%
SAN LUCA	RC	3.633	2,0%
SAN MARTINO DI FINITA	CS	985	46,1%
SAN MAURO MARCHESATO	KR	2.043	53,0%
SAN NICOLA ARCELLA	CS	1.973	52,6%
SAN NICOLA DA CRISSA	VV	1.267	0,0%
SAN NICOLA DELL'ALTO	KR	742	19,4%
SAN PIETRO A MAIDA	CZ	4.011	58,9%
SAN PIETRO APOSTOLO	CZ	1.585	45,9%
SAN PIETRO DI CARIDA	RC	1.085	17,5%
SAN PIETRO IN AMANTEA	CS	506	0,3%
SAN PROCOPIO	RC	526	5,0%
SAN ROBERTO	RC	1.627	18,0%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
SAN SOSTENE	CZ	1.395	58,5%
SAN SOSTI	CS	2.098	35,6%
SAN VINCENZO LA COSTA	CS	2.115	64,4%
SAN VITO SULLO IONIO	CZ	1.689	0,0%
SANGINETO	CS	1.269	57,6%
SANTA CATERINA ALBANESE	CS	1.192	52,2%
SANTA CATERINA DELLO IONIO	CZ	2.099	17,1%
SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	RC	818	58,6%
SANTA MARIA DEL CEDRO	CS	5.024	50,6%
SANTA SOFIA D'EPIRO	CS	2.407	64,5%
SANT'AGATA DEL BIANCO	RC	583	0,0%
SANT'AGATA DI ESARO	CS	1.786	46,9%
SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	RC	320	0,0%
SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	CZ	1.809	49,3%
SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	RC	3.899	21,0%
SANT'ILARIO DELLO IONIO	RC	1.406	38,4%
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	CS	1.691	64,0%
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	RC	1.220	0,0%
SANT'ONOFRIO	VV	2.973	40,4%
SAVELLI	KR	1.136	50,4%
SCALEA	CS	11.363	46,0%
SCANDALE	KR	2.998	48,4%
SCILLA	RC	4.798	23,0%
SELLIA	CZ	512	37,0%
SEMINARA	RC	2.609	5,4%
SERRA SAN BRUNO	VV	6.549	34,2%
SERRASTRETTA	CZ	3.039	53,8%
SERRATA	RC	813	43,6%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
SERSALE	CZ	4.436	57,3%
SETTINGIANO	CZ	3.137	62,4%
SIDERNO	RC	18.127	34,3%
SIMBARIO	VV	930	5,9%
SIMERI CRICHI	CZ	4.708	43,8%
SINOPOLI	RC	1.955	12,9%
SORBO SAN BASILE	CZ	792	57,1%
SORIANELLO	VV	1.139	0,0%
SORIANO CALABRO	VV	2.346	27,9%
SOVERATO	CZ	8.981	35,5%
SOVERIA MANNELLI	CZ	2.971	40,3%
SOVERIA SIMERI	CZ	1.508	27,2%
SPADOLA	VV	819	60,5%
SPEZZANO ALBANESE	CS	6.919	54,3%
SPILINGA	VV	1.456	0,0%
STAITI	RC	212	0,0%
STALETTI	CZ	2.388	46,8%
STIGNANO	RC	1.318	0,0%
STILO	RC	2.499	0,0%
STRONGOLI	KR	6.424	15,0%
TARSIA	CS	1.948	31,7%
TAURIANOVA	RC	15.280	34,3%
TAVERNA	CZ	2.562	58,6%
TERRANOVA SAPPO MINULIO	RC	483	39,6%
TERRAVECCHIA	CS	675	51,5%
TORRE DI RUGGIERO	CZ	972	50,8%
TROPEA	VV	6.221	19,3%
UMBRIATICO	KR	795	0,0%
VALLEFIORITA	CZ	1.618	61,1%
VALLELONGA	VV	740	35,3%
VARAPODIO	RC	2.050	0,0%
VERBICARO	CS	2.819	0,0%
VERZINO	KR	1.701	36,3%
VIBO VALENTIA	VV	32.769	47,8%
VILLA SAN GIOVANNI	RC	13.368	43,9%
VILLAPIANA	CS	5.500	64,7%
ZACCANOPOLI	VV	699	0,0%
ZAGARISE	CZ	1.526	62,9%
ZUNGRI	VV	1.946	36,0%



È ORA.

LA #RIEVOLUZIONE NON PUÒ PIÙ ASPETTARE.

Ferriamo la crisi climatica prima che sia troppo tardi.

È arrivato il momento di politiche coraggiose, imprese innovative, mobilità sostenibile, impianti a fonti rinnovabili e azzeramento delle fossili. Dobbiamo continuare a cambiare la storia del Paese come facciamo da 40 anni, con ancora più coraggio e sempre più sostegno. A partire dal tuo.

Iscriviti su www.legambiente.it o rivolgiti al circolo più vicino a te. **Unisciti a noi, la #Rivoluzione è ora. O mai più.**

